

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA		PROVINCIA DI BOLOGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
<div><div><div>VenturiAmbiente</div><div>Divisione Videoispezioni e Risanamento</div></div></div>			
MODIFICA AUTORIZZAZIONE RIFIUTI PER INSERIMENTO OPERAZIONE D9 (RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON) IN NUOVO IMPIANTO CHIMICO-FISICO			
<div><div><div></div><div></div><div></div></div></div>			
<div><div><div><div>PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR)</div><div>ai sensi degli artt.15-21 della L.R. n. 4/2018 e s.m.i. e di cui all'art.27 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</div><div>QUADRO PROGRAMMATICO</div></div></div></div>			
ELABORATO N. C03		DEL: 21/4/2024	REVISIONE N. 01
<div><div>II RICHIEDENTE</div><div><div>DITTA</div><div>VENTURI AMBIENTE SRL</div><div>VIA AMEDEO ZANINI N° 2-4</div><div>40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)</div><div>TEL: 051731110</div><div>E-MAIL: INFO@VENTURIAMBIENTE.IT</div></div></div>		<div><div>IL PROGETTISTA</div><div><div><div><div></div><div>ADI PROJECT</div><div>Via delle Querce, 1 40011</div><div>Anzola dell'Emilia (BO) Tel 051.734955/650030:</div><div>Fax 051.0546053 info@adiproject.it</div></div></div><div><div><div></div><div></div></div><div>Cert.N.AJAEU/10/12156</div></div></div></div>	
<div><div>Il titolare/Legale Rappresentante</div></div>		<div><div>Il Tecnico</div><div><div><div><div></div><div></div></div></div></div></div>	

1 - PREMESSA	3
2 - INQUADRAMENTO DELLA ZONA CONSIDERATA	4
3 - PTPR – PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE	7
4 - PRIT – PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI	8
5 - PAIR – PIANO ARIA INTEGRATO REGIONALE (ZONA PIANURA EST)	17
6 - PTA – PIANO DI TUTELA DELL’ACQUE	18
7 - PSAI – PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO	20
8 - PGRA – PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI	22
9 - PTCR – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE	24
10 – RETE NATURA ZONE SIC/ZSC/ZPS	25
11 – PIANO STRALCIO COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANO EDILIZIO (RUE)	26

1 - PREMESSA

Questo quadro deve fornire gli elementi conoscitivi sulle relazioni fra l'opera prevista e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale.

Il nostro impianto deve essere coerente sia con le norme di settore (gestione rifiuti) che con gli strumenti di pianificazione e programmazione Regionale, Provinciale e Locale.

L'analisi dei Piani e dei Programmi vigenti è stata condotta con specifico riferimento ai vincoli e alle tutele da essi disposti; si è quindi valutata la coerenza del progetto di ampliamento dell'impianto della Ditta Venturi Ambiente e/o la presenza di elementi ostativi.

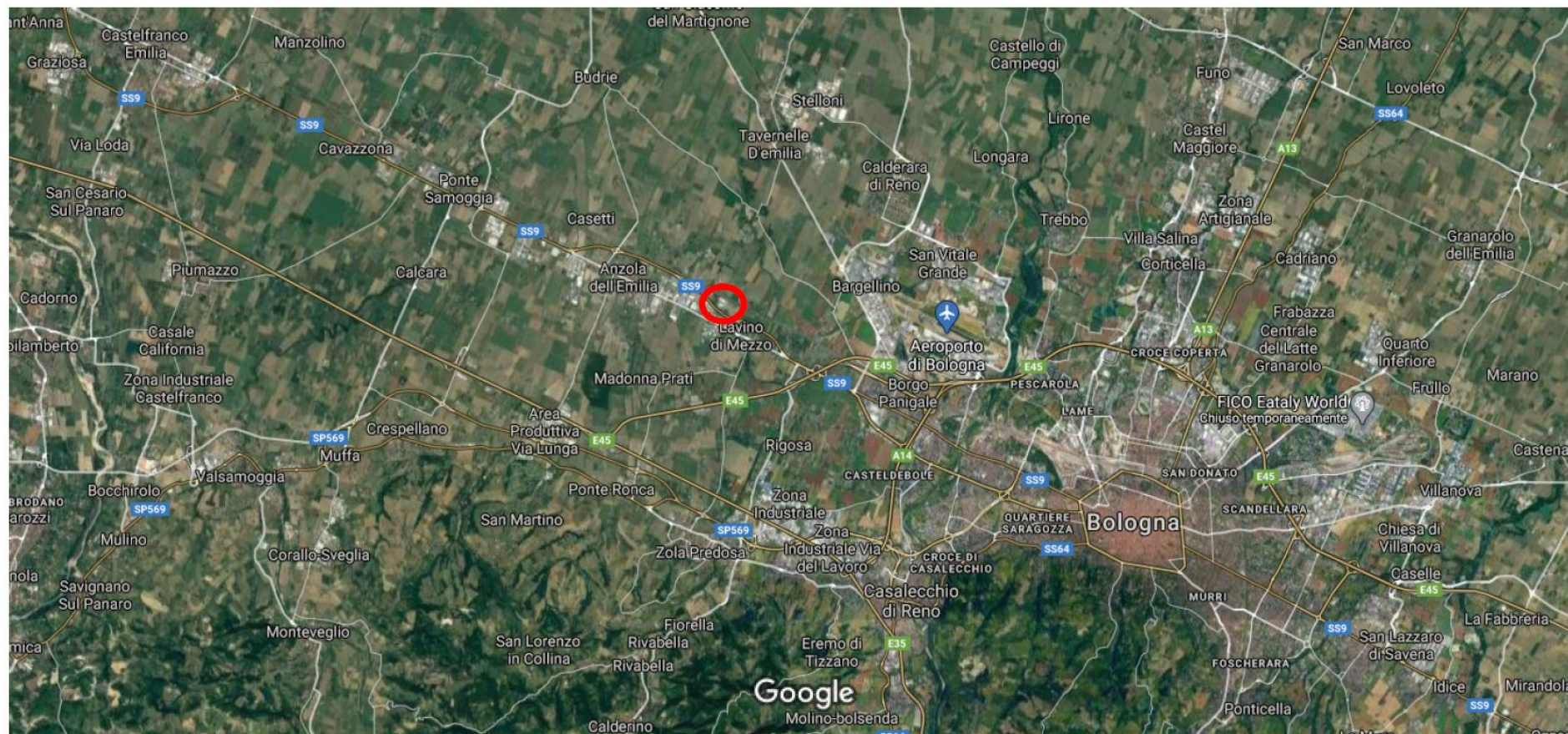
Per i contenuti dei Piani e Programmi consultati, di natura regionale, provinciale, comunale e di settore, nonché per le relative norme di attuazione, si è fatto riferimento alla documentazione ufficiale pubblicata dagli Enti territorialmente competenti.

Per quanto riguarda la restituzione grafica delle aree vincolate o tutelate, si è fatto riferimento alla cartografia tematica ufficiale reperibile sui portali internet degli Enti interessati.

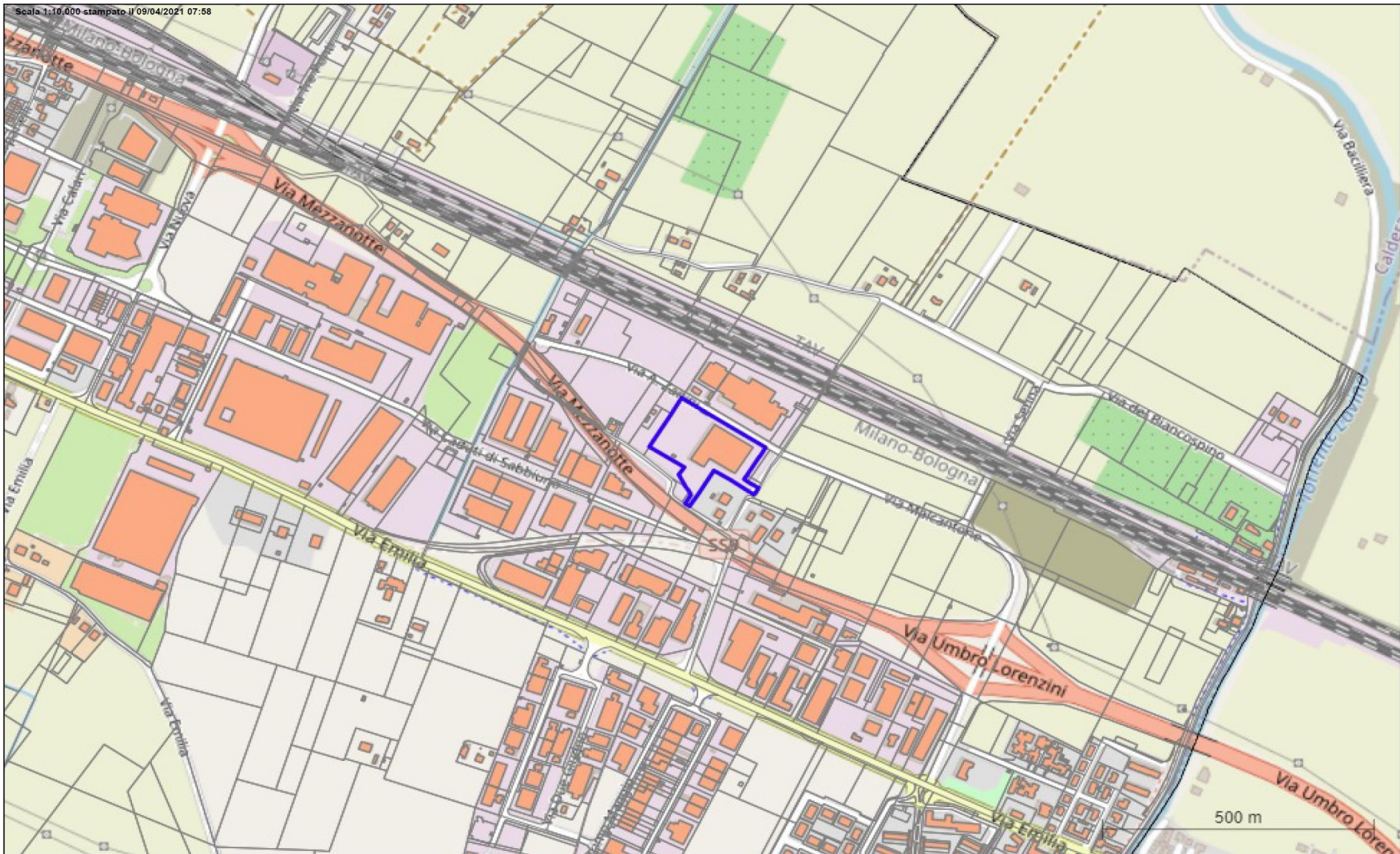
Il presente documento riporta le Tavole dei vari piani mentre le considerazioni e valutazioni sono riportate all'interno dello Studio di Impatto Ambientale.

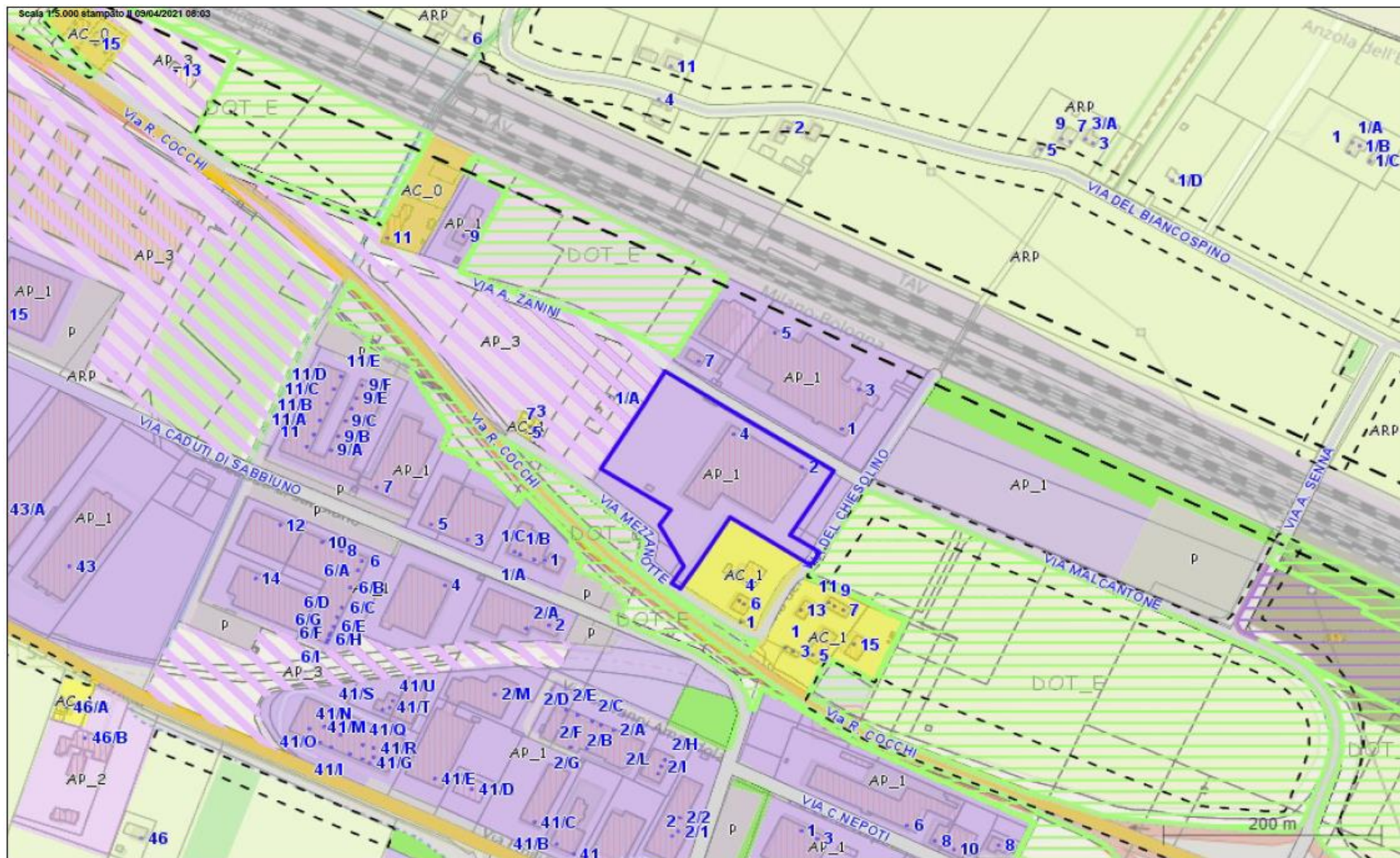
La pianificazione era già stata analizzata in fase di Scoping e in virtù dell'esito positivo con l'accertamento dell'assenza di elementi o fattori preclusivi alla realizzazione del progetto, derivanti dalla pianificazione territoriale ed urbanistica, ovvero da vincoli assoluti presenti nell'area di interesse, nonché la dichiarazione di conformità alla destinazione d'uso e urbanistica di PSC, si aggiorna ora il documento in funzione delle richieste effettuate.

2 - INQUADRAMENTO DELLA ZONA CONSIDERATA



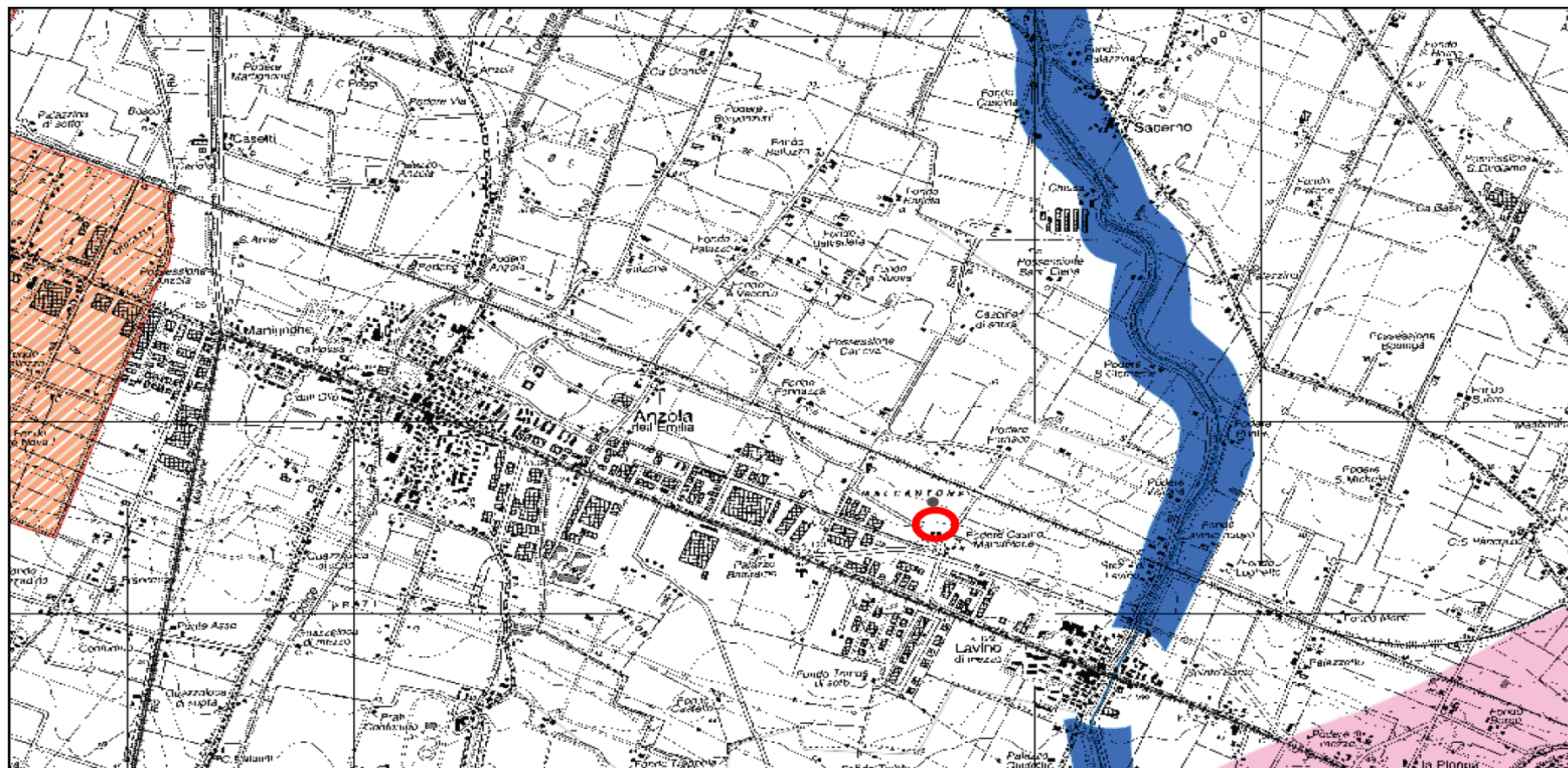
Immagini ©2021 TerraMetrics, Dati cartografici ©2021 2 km



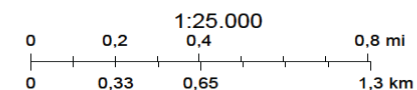


3 - PTPR – Piano Territoriale Paesistico Regionale

PTPR 1993



9/4/2021, 08:15:35



Regione Emilia-Romagna

4 - PRIT – Piano Regionale Integrato dei Trasporti



LEGENDA

Interconnessioni reti stradali

- Caselli Autostradali
- Caselli Autostradali in previsione
- Interconnessioni tra la Grande Rete non autostradale e la Rete di Base Principale

Grande Rete

Sistema Autostradale

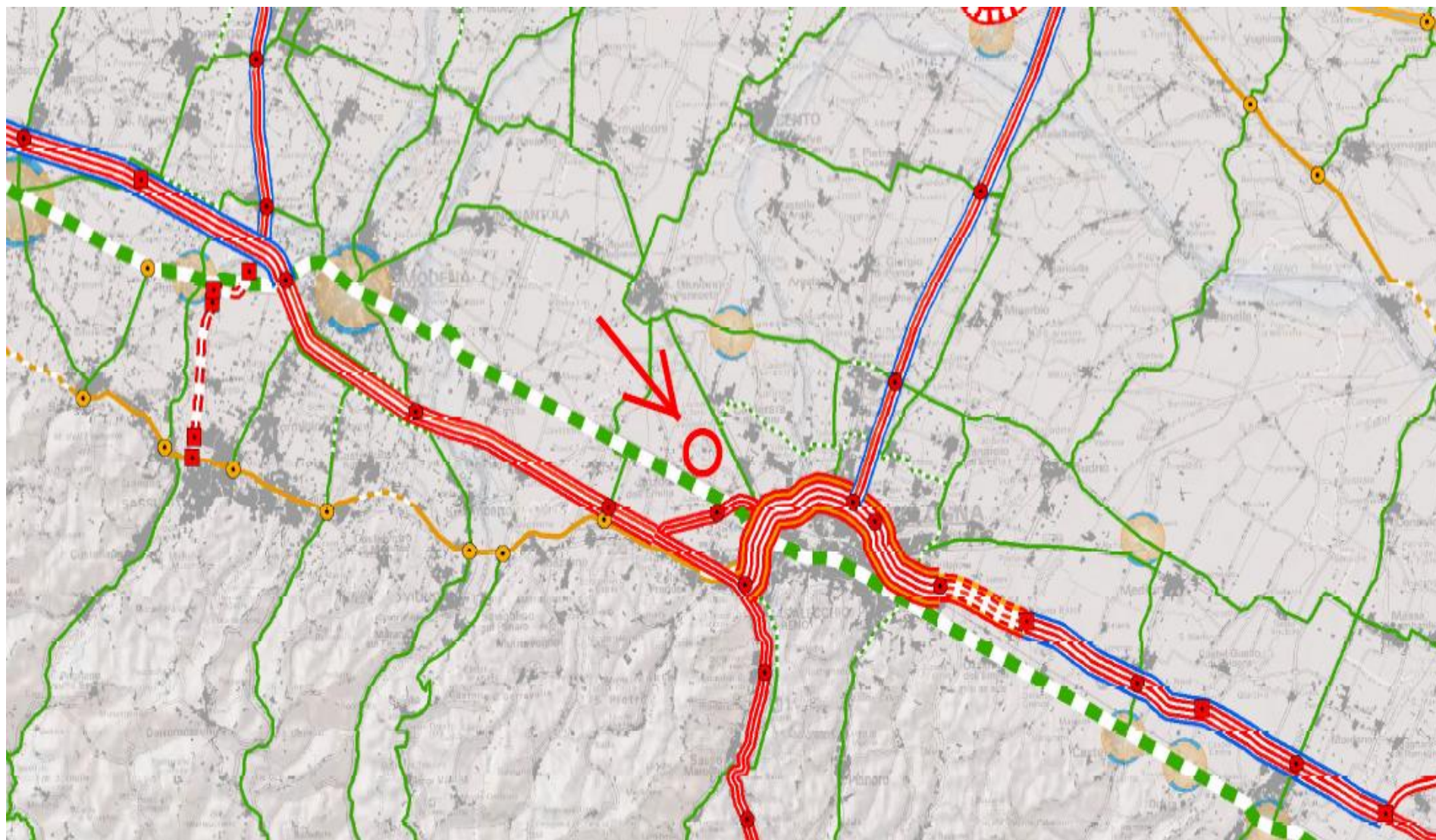
- Autostrada a 4 corsie per senso di marcia
- Autostrada a 3 corsie per senso di marcia
- Autostrada a 2 corsie per senso di marcia
- Potenziamento a 4 corsie per senso di marcia
- Potenziamento a 3 corsie per senso di marcia
- Potenziamento A14 e Complanare
- Potenziamento Nodo di Bologna
- Autostrada Regionale Cispadana
- Nuovi tronchi autostradali 2 corsie per senso di marcia

Sistema non autostradale

- Assi stradali a 2 corsie per senso di marcia
- Assi stradali a 1 corsia per senso di marcia
- Assi stradali a 2 corsie per senso di marcia da potenziare
- Potenziamento o nuova realizzazione di assi stradali a 2 corsie per senso di marcia
- Potenziamento o nuova realizzazione di assi stradali a 1 corsia per senso di marcia

Rete di Base

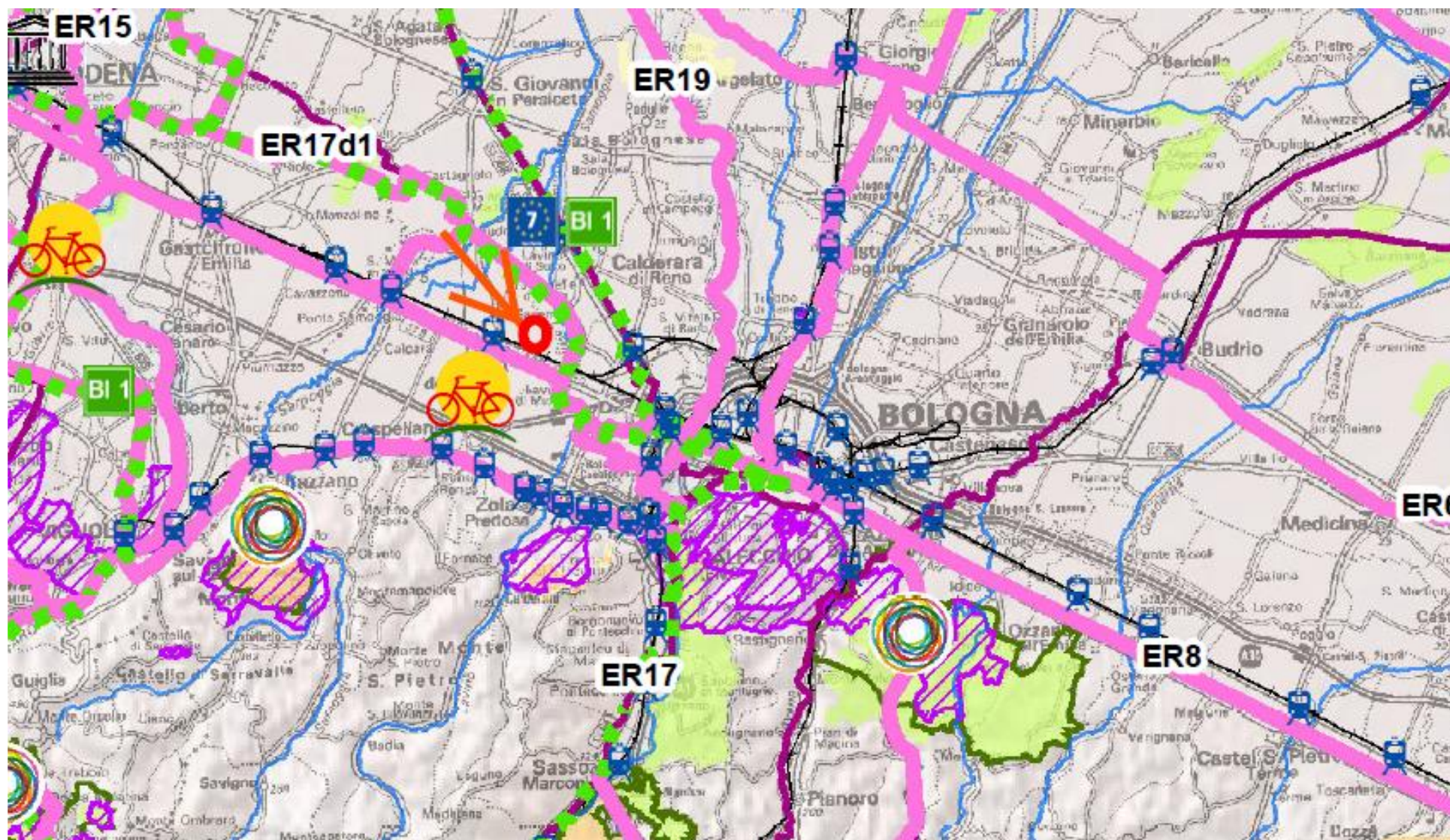
- Interventi previsti sulla Rete di Base
- Sistema stradale esistente
- SS9 Emilia - Interventi di riqualificazione della sede stradale esistente con locali varianti fuori sede
- Principali interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità urbana e completamento delle tangenziali urbane

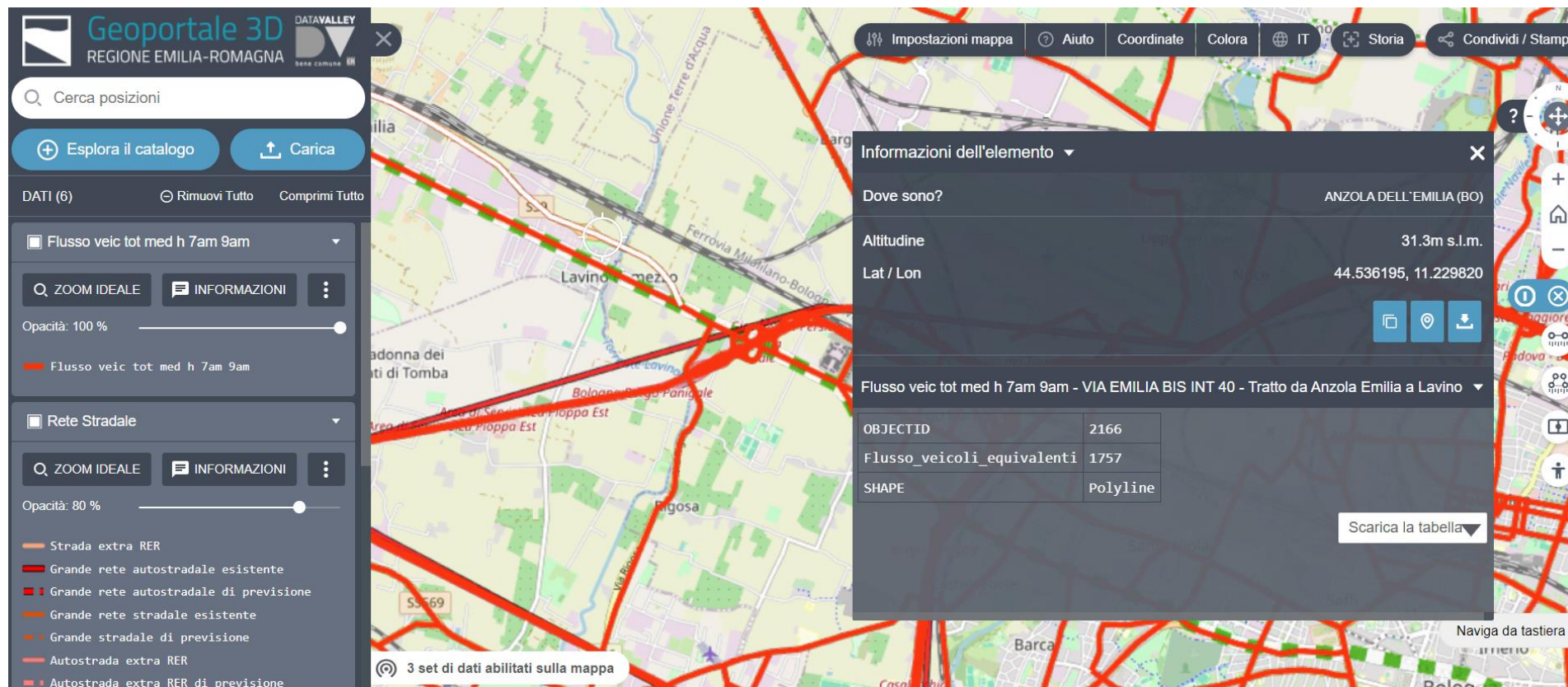


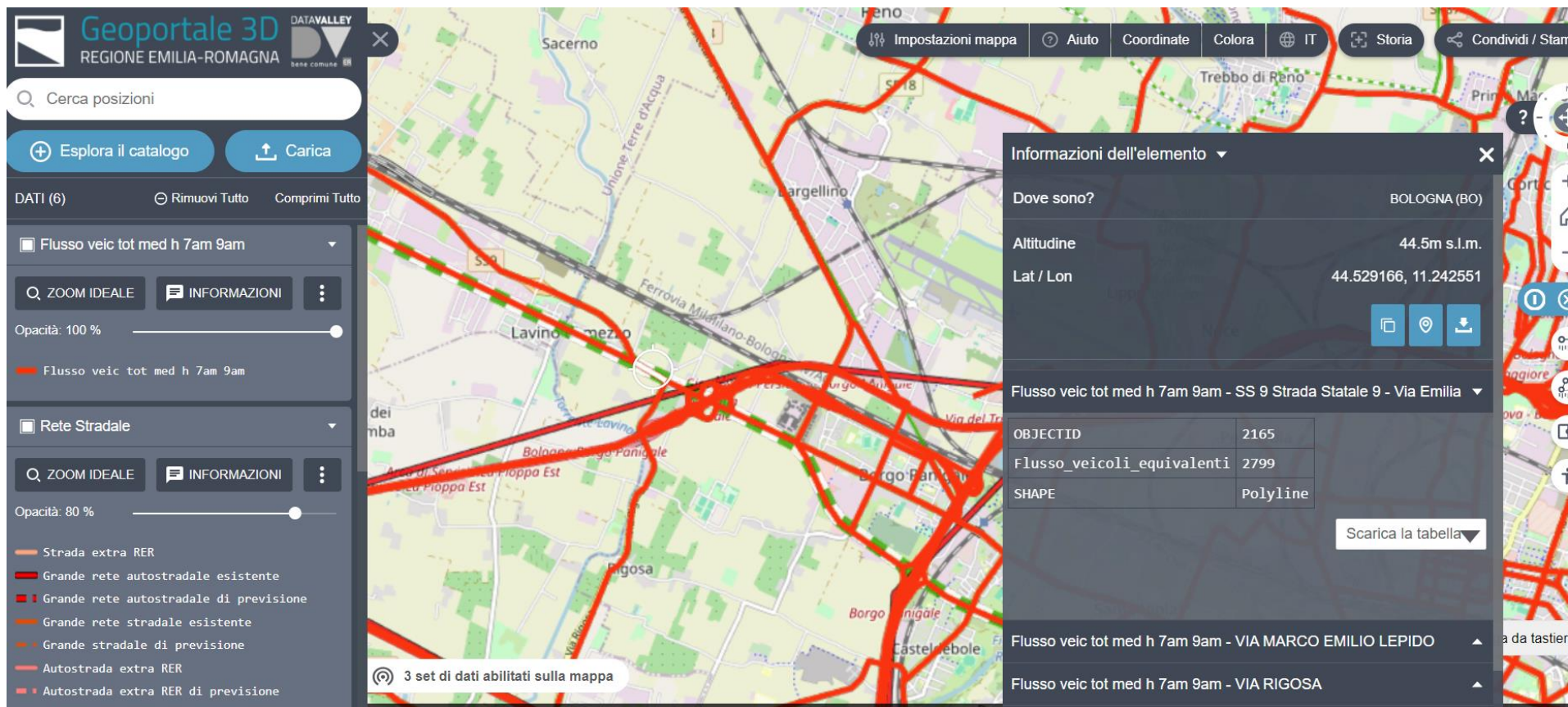


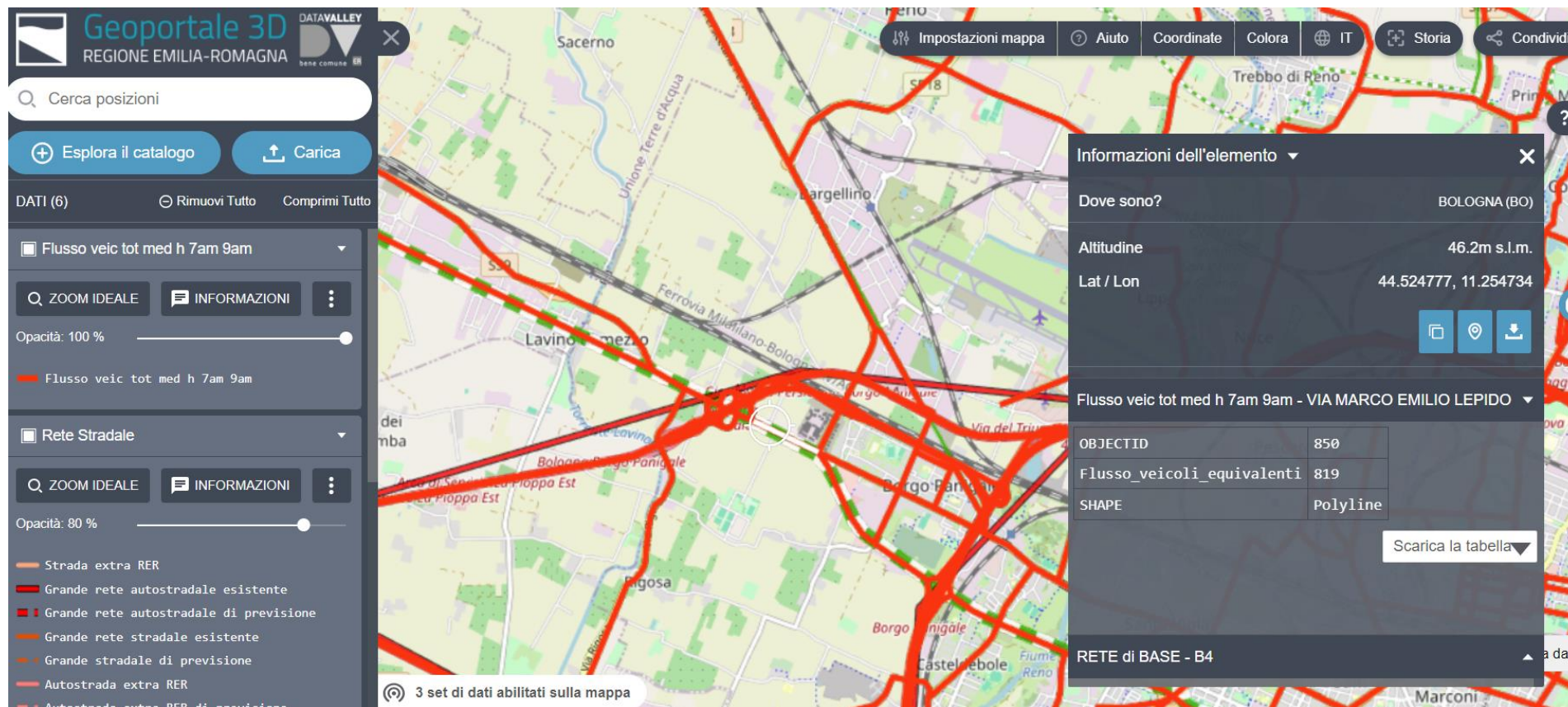
LEGENDA

- | | | | |
|--|--|--|---------------------------------|
| | Ciclovie regionali | | SIC |
| | Ciclovia regionale Alta Appenninica | | SIC-ZPS |
| | Proposta RER per Rete Nazionale Ciclovie Art. 5 L.2/2018 | | ZPS |
| | Rete ciclabile provinciale principale | | Parchi e riserve |
| | Ciclovie dei Parchi | | Beni paesaggistici |
| | Circuiti locali di eccellenza | | Siti UNESCO |
| | Rete Bicitalia 2012 | | Porti turistici marittimi |
| | Rete Eurovelo 2013 | | Attracco turistico |
| | Schema rete regioni extra RER | | Ponti stradali sul Po |
| | Stazioni <3km da ciclovie RER | | Fiume Po |
| | Rete Ferroviaria | | Sistema idroviario |
| | | | Reticolo idrografico principale |











Analisi Destinazione Origine

Fonte Dati

FCD

Anno di riferimento

2019

Provincia destinazione

BOLOGNA	PIACENZA
FERRARA	RAVENNA
FORLÌ - CESENA	REGGIO EMILIA
MODENA	RIMINI
PARMA	

Comune destinazione

ANZOLA DELL'EMILIA ▾

Comuni Destinazione
ANZOLA DELL'EMILIA

Spostamenti Totali
Destinazione

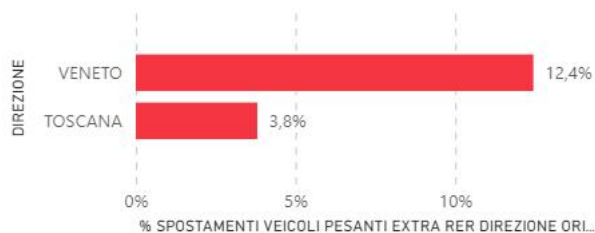
378

Vai all'elenco completo dei comuni di destinazione

PRIMI 5 COMUNI ORIGINE INTERNI RER



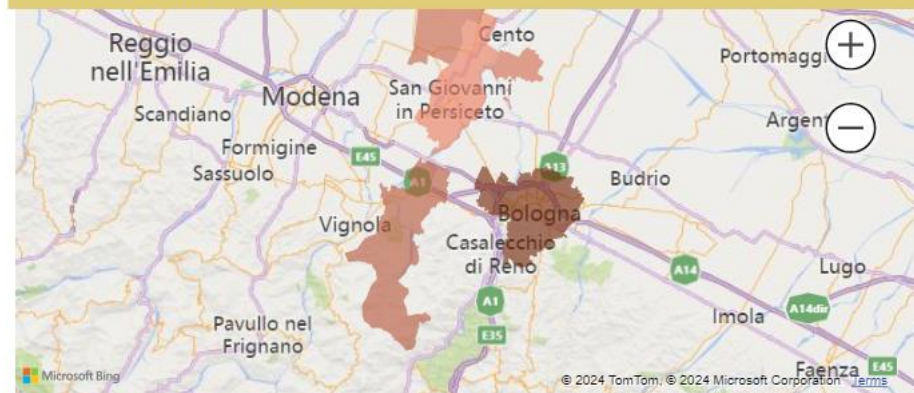
PRIME 2 DIREZIONI DA ORIGINE EXTRA REGIONALI



COMUNE DESTINAZIONE



PRIMI 5 COMUNI ORIGINE





Analisi Origine Destinazione

Fonte Dati

FCD

Anno di riferimento

2019

Provincia Origine

BOLOGNA	PIACENZA
FERRARA	RAVENNA
FORLÌ - CESENA	REGGIO EMILIA
MODENA	RIMINI
PARMA	

Comune Origine

ANZOLA DELL'EMILIA

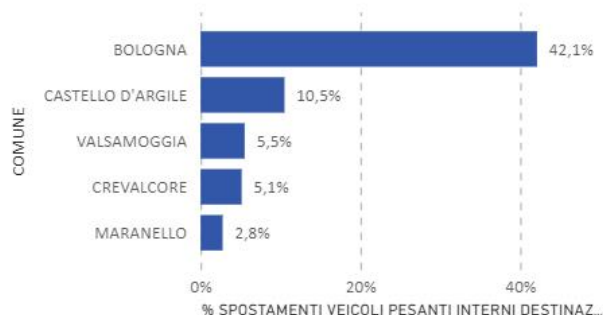
Comuni Origine
ANZOLA DELL'EMILIA

Spostamenti Totali
Origine

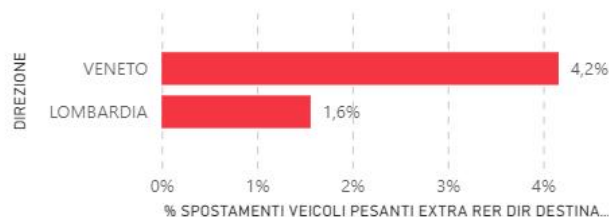
346

Vai all'elenco completo dei comuni di destinazione

PRIMI 5 COMUNI DESTINAZIONE INTERNI RER



PRIME 2 DIREZIONI EXTRA REGIONALI



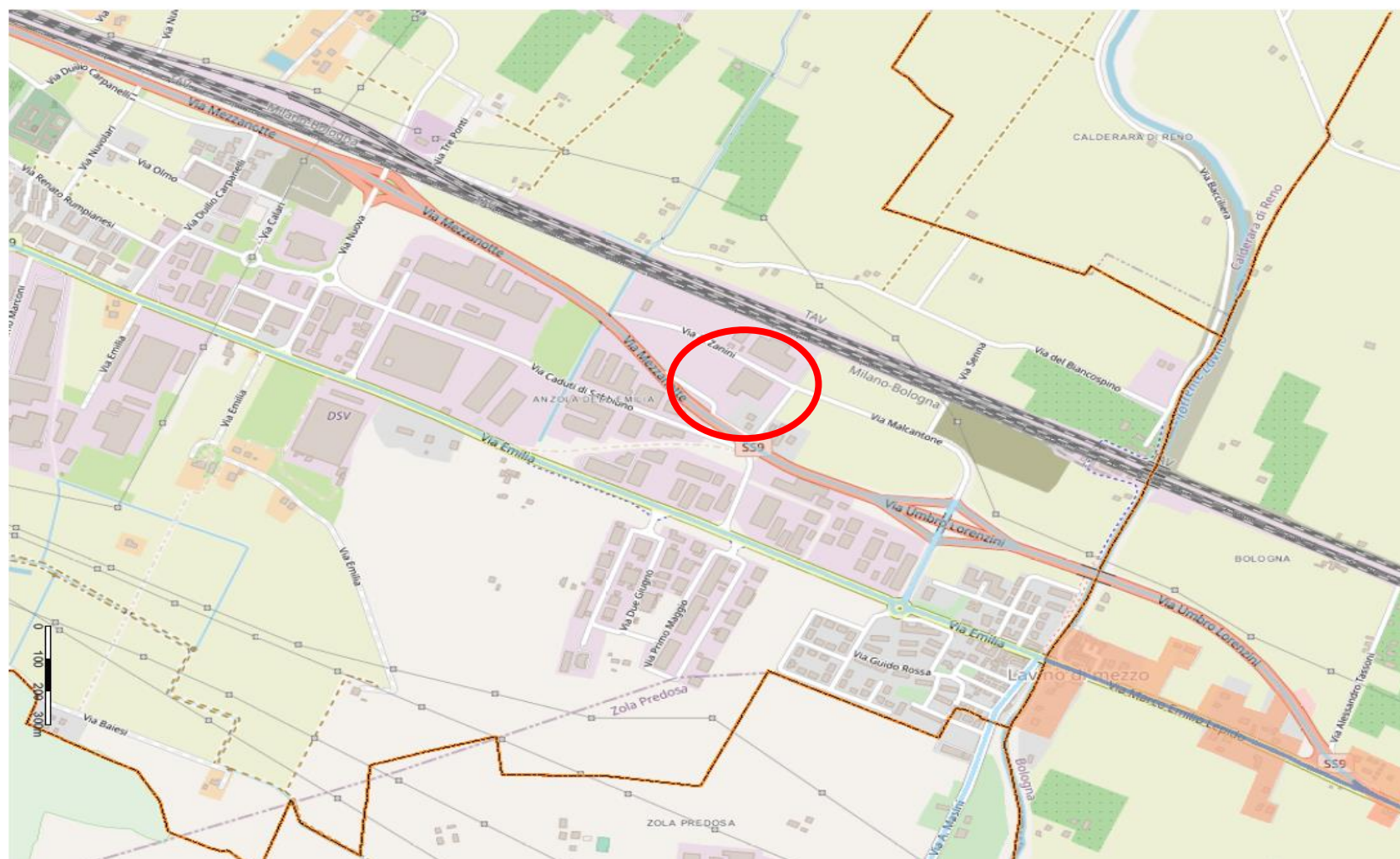
COMUNE ORIGINE



PRIMI 5 COMUNI DESTINAZIONE



5 - PAIR – Piano Aria Integrato Regionale (zona Pianura Est)



6 - PTA – Piano di Tutela dell'Acque



Zone di protezione delle acque sotterranee: AREE DI RICARICA










TAVOLA 1

Scala 1:250.000



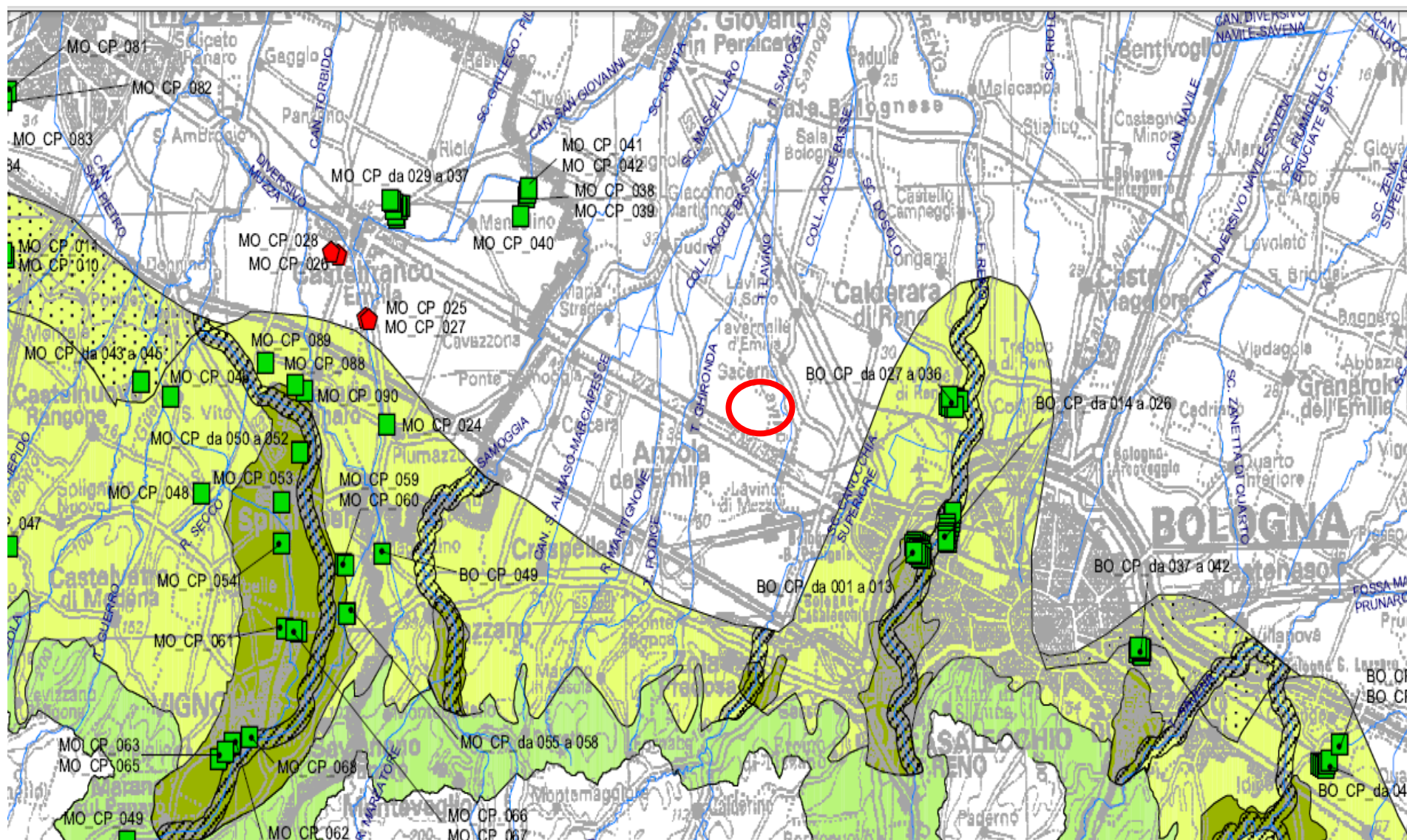
**Approvato dall'Assemblea Legislativa
con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005**

LEGENDA

-  Campo pozzi
-  Pozzo
-  Confine regionale
-  Confine provinciale
-  rete idrografica
-  SETTORE A: aree caratterizzate da ricarica diretta della falda, generalmente a ridosso della pedecollina, idrogeologicamente identificabili come sistema monostrato, contenente una falda freatica in continuità con la superficie da cui riceve alimentazione per infiltrazione
-  SETTORE B: aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda, generalmente comprese tra la zona A e la media pianura, idrogeologicamente identificabili come sistema debolmente compartimentato in cui alla falda freatica superficiale segue una falda semiconfinata in collegamento per drenanza verticale. In puntinato la fascia da sottoporre ad approfondimenti
-  SETTORE C: bacini imbriferi di primaria alimentazione dei settori di tipo A e B
-  SETTORE D: fasce adiacenti agli alvei fluviali (250 mt per lato) con prevalente alimentazione laterale subalvea

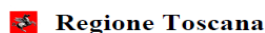


**A.Di. Project di Andrea e
Daniela Pasquini & C. snc**
Via delle Querce, 1 40011
Anzola dell'Emilia (BO) e-mail:
info@adiproject.it



7 - PSAI – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico

LEGENDA



AUTORITA' di BACINO del RENO

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico

art.1 c.1 L.3.08.98 n.267 e s.m.i.

II - RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO RETE IDROGRAFICA

II.2 - BACINO DEL FIUME RENO

ALLEGATO: TAVOLA "B.2"
"Aree passibili di inondazione e sezioni trasversali di riferimento"

Scala 1:25.000

**Il Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Prof. Marioluigi Bruschini

Il Progettista

Dott.Ing. Lorenza Zamboni

**Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Dott. Ferruccio Melloni



Alveo attivo zonizzato



**Aree ad alta probabilità di inondazione relativamente
a piene con tempo di ritorno 30 anni (25 anni in pianura)**



**Linea di esondazione per piene con tempo di ritorno 200 anni
(100 anni a valle della Chiusa di Casalecchio)**

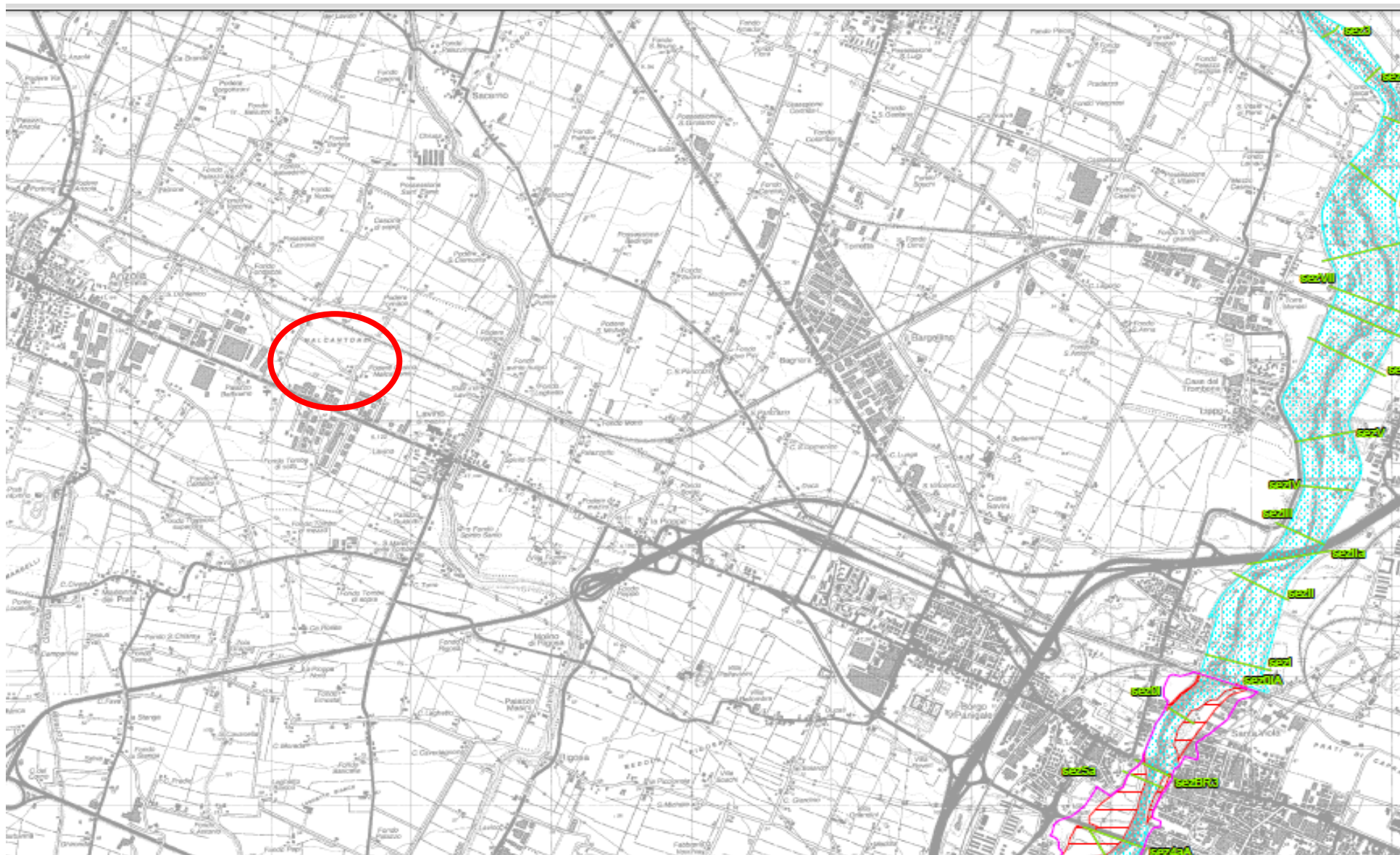


**Indicazione tratti passibili di sormonto arginale
per piene con tempo di ritorno 100 anni**



Sezioni trasversali utilizzate per lo studio idraulico

Bologna, 6 dicembre 2002



8 - PGRA – Piano di Gestione Rischio Alluvioni



AUTORITA' di BACINO del RENO

Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino

**Piano Stralcio per il bacino
del torrente Samoggia**
aggiornamento 2007

**Piano Stralcio per il bacino
del torrente Senio**
Revisione Generale

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**
art. 1 c. 1 L. 3.08.98 n. 267 e s.m.i.
(fiume Reno, torrente Idice-Savona vivo,
torrente Sillaro, torrente Santerno)

**Piano Stralcio
per il sistema idraulico
Navile - Savona Abbandonato**

TAVOLA MP 3

**MAPPA DI PERICOLOSITÀ DELLE AREE
POTENZIALMENTE INTERESSATE DA ALLUVIONI**

SCALA 1:25.000

**Il Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno**
Paola Gazzolo

I Progettisti
Dott.Ing. Gabriele Strampelli





**Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno**
Arch. Paola Altobelli

Dott.Ing. Lorenza Zamboni

Bologna, 7 novembre 2016

LEGENDA

scenari di pericolosità

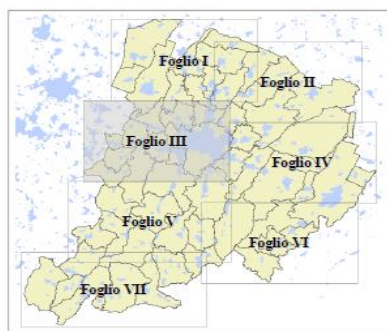
-  **P3 - Alluvioni frequenti**
-  **P2 - Alluvioni poco frequenti**
-  **P1 - Alluvioni rare**
-  **Confine amministrativo
Autorità Bacino Reno**



9 - PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Tavola 1
Tutela dei sistemi ambientali e
delle risorse naturali e storici-culturali
scala 1:25.000 - foglio III



STESURA APPROVATA

Delibera del Consiglio Provinciale n.27 del 25/06/2012

Legenda

Sistema idrografico

- Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art. 4.2)
- Reticolo idrografico principale (art. 4.2)
- Reticolo idrografico secondario (art. 4.2)
- Reticolo idrografico minore (art. 4.2)
- Canali di bonifica (art. 4.2)
- Canale Emiliano - Romagnolo (art. 4.2)
- Fasce di tutela fluviale (art. 4.3)
- Fasce di tutela fluviale (art. 4.3): area interessata dal campo base TAV (utilizzabile per l'ampliamento o il trasferimento delle aziende già insediate nel comune di Pianoro secondo i criteri richiesti dal PTCP e fatte salve le verifiche previste dall'art.16 del PSAI)
- Fasce di pertinenza fluviale (art. 4.4)
- Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 4.5)
- Aree di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
- Aree di localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
- Aree di potenziale localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
- Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art. 4.11)

Sistema provinciale delle aree protette

- Parchi regionali (art. 3.8)
- Parchi attuati dalla Provincia di Bologna (art. 3.8)
- Riserve naturali regionali (art. 3.8)
- Aree di riequilibrio ecologico (art. 3.8)

Sistema Rete Natura 2000

- Zone di Protezione Speciale (ZPS) (art. 3.7)
- Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC) (art. 3.7)
- Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (art. 3.7)

Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici

- Sistema collinare (art. 3.2, 7.1 e 10.8)
- Sistema di crinale (art. 3.2 e 7.1)
- Sistema delle aree forestali (art. 7.2)
- Sistema delle aree forestali (art. 7.2): aree oggetto di rimboscimento
- Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (art. 7.3)
- Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura (art. 7.4)
- zone di rispetto dei nodi ecologici
- nodi ecologici complessi
- Zone di tutela naturalistica (art. 7.5)
- Zone umide (art. 3.5 e 3.6)
- Crinali significativi (art. 7.6)
- Calanchi significativi (art. 7.6)
- Dossi (art. 7.6)

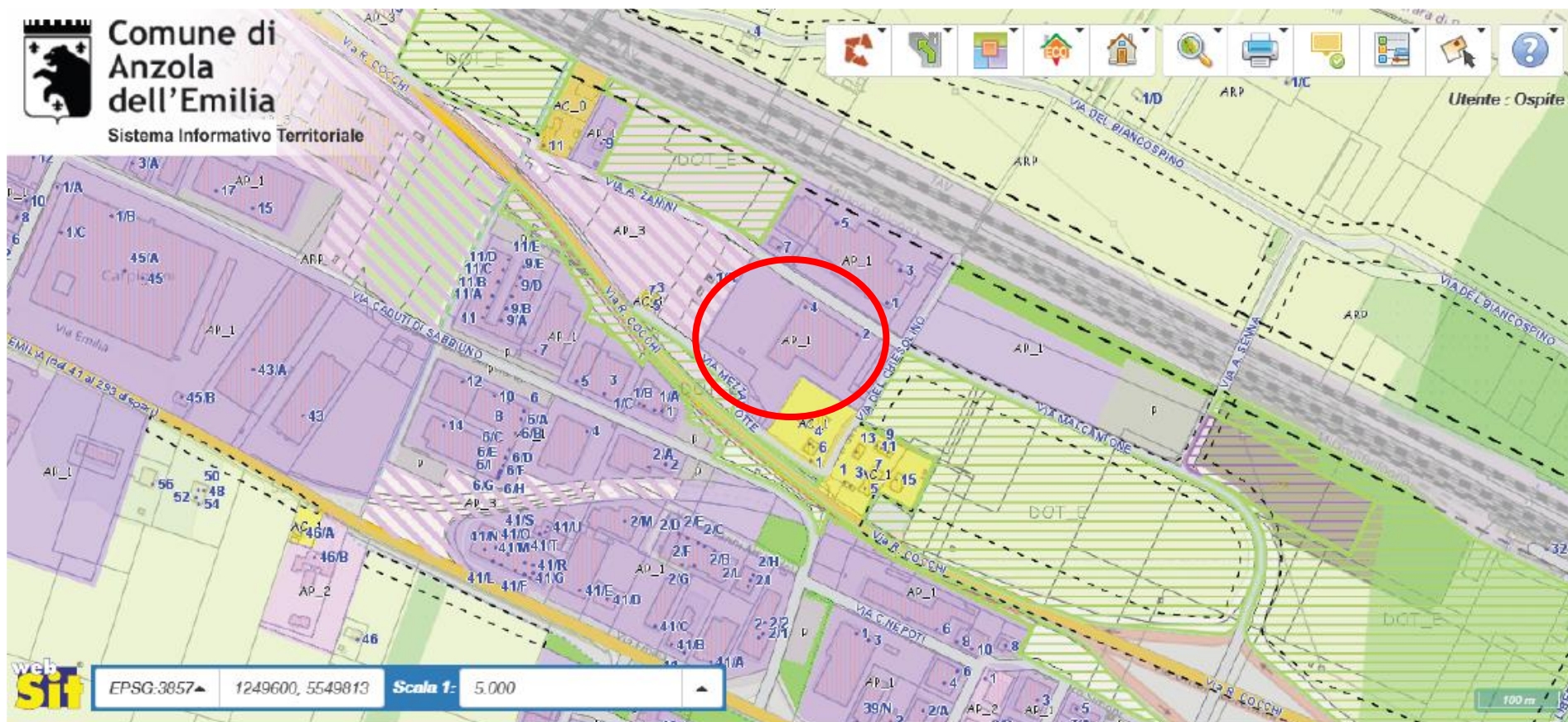
Risorse storiche e archeologiche

- Complessi archeologici (art. 8.2a)
- Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 8.2b)
- Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 8.2c)
- Zone di tutela della struttura centuriata (art. 8.2d1)
- Zone di tutela di elementi della centuriazione (art. 8.2d2)
- Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (art. 8.2e)
- Centri storici (art. 8.3)
- Centri storici in relazione fra loro (art. 8.3)
- Aree interessate da partecipanze e consorzi utilisti (art. 8.4)
- Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (art. 8.4)
- Viabilità storica (prima individuazione) (art. 8.5)
- Principali canali storici (art. 8.5)
- Principali complessi architettonici storici non urbani (art. 8.5)

10 – RETE NATURA ZONE SIC/ZSC/ZPS



11 – Piano Stralcio Comunale (PSC) e Regolamento Urbano Edilizio (RUE)



DATA: 21 Aprile 2024



Il Tecnico incaricato
(Ing. Andrea Scarpelli)